

TICINO

Pazzi per il calcetto, dove spesso le donne superano gli uomini. E a Giubiasco arriva il campionato mondiale

È diventato uno degli sport più popolari al mondo. Ognuno di noi lo ha giocato almeno una volta nella vita. E c'è chi dal gioco amatoriale è passato a quello professionale. 200 professionisti del biliardino a Giubiasco per il Torneo mondiale. Nel team svizzero anche il campione svizzero Mirko Ramser di Novaggio. una disciplina dove spesso le donne superano gli uomini, come insegna Samantha di Paolo di Bellinzona, campionessa mondiale nel 2004. Vedere (nel video) per credere.

LUGANO - Di nomi ne ha davvero tanti: footballino, calcio da tavolo, biliardino, calcetto, calcio balilla. In Francia lo chiamano "baby foot", negli Stati Uniti usano il termine "Fußball". Ma il termine ufficiale è "table soccer" e Giubiasco si appresta ad ospitare dal 12 al 14 settembre al mercato Coperto la seconda edizione del Torneo mondiale di biliardino.

Il successo ottenuto lo scorso anno ha superato ogni aspettativa: 200 partecipanti e 13 nazioni rappresentate. Un successo che ha permesso alla Federazione Ticinese Dart e Footballino (FTDF) di ottenere la licenza internazionale per organizzare annualmente questa competizione.

Quest'anno gli organizzatori sono convinti che i partecipanti saranno più di 200 con oltre 15 nazioni rappresentate. C'è di tutto: dai quattro angoli d'Europa, agli Stati Uniti e perfino dalla Russia.

La squadra svizzera è rappresentata da quattro uomini e due donne. Tra loro anche Mirko Ramser di Novaggio, attuale campione svizzero, nonché campione ticinese da diversi anni. Lo scorso anno gli svizzeri hanno ottenuto il terzo podio. "Quest'anno ci presentiamo con un team molto agguerrito - ci assicura il vicepresidente della Federazione David Baldassari - nella tappa tedesca abbiamo perso per un pelo la finale contro la Germania che è davvero forte. Il nostro obiettivo è di portare a casa il trofeo, ma sono contento anche se dovessimo arrivare in finale".

Non ci sarà invece la lady di ferro del calcetto, ovvero Samantha di Paolo di Bellinzona, campionessa mondiale nel 2004. Un titolo quello di Samantha, che in un primo momento può stupire, dato che nell'immaginario comune il calcetto è considerato una disciplina prevalentemente maschile. "Non è vero affatto - ci spiega David Baldassari - ci sono molte donne che giocano al calcio su tavolo, e posso assicurare che sono anche molto agguerrite e riescono perfino a battere i loro colleghi uomini. Lo slogan della Federazione nazionale è "an old game a new sport", nel senso che si tratta di un gioco antico che tutti però conoscono e hanno praticato nemmeno una volta nella vita. Certo, è richiesto allenamento e impegno, ma non è necessario avere una preparazione sin da giovani, come per altre discipline sportive".

Sal Feo

Cantone